

Allegato 1 – Dotazioni aziendali e modalità di verifica

Condizioni	Descrizione	Modalità di verifica		Incidenza
		<i>Nuove ditte o variazioni</i>	<i>Conferme</i>	
Casella di Posta Elettronica Certificata	l'indirizzo di pec indicato nella visura camerale e in UMARGCA corrisponde all'azienda ed è attivo; il dato riportato in SIAN è coerente con quanto sopra	Invio pec	Invio pec	Intera assegnazione
Maggiorazioni	Verifica caratteristiche aziendali che danno titolo a maggiorazioni	Verifica tramite SIAN (zone montane e svantaggiate, pendenza), iTER (maggiorazioni di campo) ed eventuale documentazione a supporto	Verifica tramite SIAN (zone montane e svantaggiate, pendenza), iTER (maggiorazioni di campo) ed eventuale documentazione a supporto	Maggiorazioni
Bestiame	Specie, numero e categoria di capi registrati nella scheda di validazione e/o BDN	Accesso diretto a SIAN/BDN	Accesso diretto a SIAN/BDN	Quota bestiame
Dotazione macchine	Verifica genere, tipo, targa/matricola, alimentazione, potenza	Accesso diretto a SIAN e documentazione	Dotazione di macchine già ammessa per il calcolo dell'agevolazione UMA nel 2019, fatti salvi scarichi	Intera assegnazione o quota pertinente
Disponibilità e legittimità di utilizzo della risorsa idrica	disponibilità fonti di acqua dotate di idonei titoli abilitativi per l'irrigazione delle particelle dichiarate come irrigue	Documentazione degli Enti preposti Accesso banche dati	Dotazione già ammessa per il calcolo dell'agevolazione UMA nel 2019, fatte salve successive comunicazioni di diniego trasmesse da Enti competenti	Quota irrigazione
Riscaldamento di superfici e volumi in	le superfici e i volumi riscaldati sono regolarmente	Titoli abilitativi e grafici e accesso diretto a SIAN	Dotazione già ammessa per il calcolo	Quota riscaldamento

regime protetto autorizzati	autorizzati e correttamente registrati nel fascicolo aziendale riportando superfici e volumi per ciascuna particella		dell'agevolazione nel 2019, fatte salve successive comunicazioni di diniego trasmesse da Enti competenti	
-----------------------------	--	--	--	--

Il CAA inoltre, nelle more del completamento degli sviluppi informatici, e previa definizione concertata con le Organizzazioni Professionali Agricole maggiormente rappresentative delle modalità di verifica, può attestare ai fini dell'adozione delle procedure semplificate ulteriori elementi che non è ancora possibile accertare tramite cooperazione applicativa con procedura interamente automatizzata.

Allegato 2 – Requisiti di accesso per la *Procedura Istruttoria Semplificata (PIS)*:

A) Pre-condizioni generali valide anche per la Procedura Manuale (PM):

1. Impresa registrata al registro delle Imprese presso la CCIAA con posizione attiva
2. Codice Ateco (attività primaria o secondaria) rientrante tra quelli previsti per l'accesso all'agevolazione
3. E' presente il fascicolo SIAN
4. E' presente almeno un fascicolo validato nell'anno solare precedente o nello stesso anno

B) Condizioni specifiche di accesso alla PIS:

1. pratiche presentate per il tramite dei CAA
2. pratiche di aziende che hanno avuto assegnazione nell'anno precedente o nell'anno in corso (esclusione ditte nuove)
3. pratiche di esercenti attività agricola (nella prima fase di applicazione le categorie contoterzi, consorzi, cooperative, aziende di istituzioni pubbliche verranno istruite con PM)
4. richieste per coltivazione e allevamento (esclusione di trasformazione) – la gestione delle richieste per riscaldamento, con recupero volume da SIAN, verrà gestita al completamento dei relativi sviluppi
5. azienda che non presenti una rendicontazione con debito di accisa
6. assegnazioni complessive inferiori ad un valore massimo assegnato (indicativamente 200.000 litri come totale dei carburanti assegnati, esclusione aziende con obbligo antimafia)
7. aziende che presentano un incremento di assegnazione rispetto al totale annuo dell'anno precedente contenuto entro un limite stabilito
8. rimanenza stimata dell'anno precedente superiore all'assegnazione lorda dell'anno in corso

Sono escluse dalla PIS le aziende che presentano situazioni anomale o irregolari rilevate dal sistema informativo o dagli uffici.

Le suindicate condizioni potranno essere meglio specificate o modificate con idonei provvedimenti del Dirigente competente.

Allegato 3 - Schema delle attività

Linea di attività	Attività	PM	PIS
a) <i>Assegnazioni e verifiche</i> ¹			
	Attribuzione territorialità	Automatica/Sett. Centrale	Automatica
	Assegnazione/presa in carico	Sett. territoriali	—
	Verifiche istruttorie	Sett. territoriali	Automatiche
	Approvazione proposta di assegnazione	Sett. territoriali	Automatica/Sett. centrale
	Comunicazioni utenti	Automatiche/ Sett. Territoriali	Automatiche
b) <i>Reportistica</i>			
	Predisposizione verifica e inoltro elenchi bimestrali art. 3 comma 2	Sett. territoriali	
	Predisposizione verifica e inoltro elenco inadempienti art. 6 comma 6 e segg.	Sett. territoriali	
	Predisposizione e verifica elenchi report e informative richieste Ag Dog, GdF e altri organi competenti	Sett. territoriali	
	Raccolta e trasmissione elenchi, report e informative richiesti da Autorità centrali	Sett. centrale	

¹ procedimenti per l'ammissione all'agevolazione (art. 3 co. 1 e 2) e verifica rendicontazioni (art. 7 co. 1)

<i>c) Sistema informativo</i>		
	Sviluppo e manutenzione	Sett. Centrale in collaborazione con la DG10
	Gestione (aggiornamento tabelle, sezioni di comunicazione generale, abilitazioni ed accessi, procedure correttive)	Sett. centrale
<i>d) Controlli</i>		
	Organizzazione controlli (campioni e checklist)	Sett. centrale
	Espletamento controlli e provvedimenti consequenziali per i beneficiari	Sett. Territoriali/ sett. centrale
	Monitoraggio e verifica degli esiti (beneficiari e CAA) e provvedimenti consequenziali per i CAA	Sett. centrale